

Delibera n° 6866 del 14 dicembre 2001

**Oggetto: misura 3.14 "promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" POR Campania 2000-2006. Approvazione piano pluriennale degli interventi 2000 - 2003 e piano finanziario della misura. Approvazione dello schema di protocollo sperimentale d'intesa da sottoscrivere con le province e i comuni capoluogo della Regione Campania**

L'Assessore per le Pari Opportunità

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore

#### **PREMESSO**

- che con decisione C (2000) 2347 dell'8.08.2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo 2000 - 2006 della Regione Campania;
- che il Complemento di Programmazione, adottato con deliberazione di Giunta Regionale n.5549 del 15.11.2000, prevede, nell'ambito dell'Asse III Risorse Umane, la Misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro", finanziata dal Fondo Sociale Europeo;
- che la misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" si articola nelle seguenti azioni:
  - a) Promozione e sostegno di servizi finalizzati allo sviluppo di condizioni di contesto favorevoli alla partecipazione delle donne, italiane e immigrate, alle politiche attive e al loro inserimento nel mercato del lavoro e alla conciliazione tra vita extra lavorativa e lavorativa attraverso la creazione di una rete di servizi (**Servizi alle persone**)
  - b) Percorsi integrati per la transizione al lavoro, l'inserimento e il reinserimento lavorativo destinati alle categorie di donne maggiormente esposte al rischio di marginalizzazione o alle condizioni individuali, di gruppo o di contesto che richiedono interventi specialistici caratterizzati per l'approccio di genere (**Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo**)
  - c) Accrescimento delle competenze specialistiche finalizzato all'adozione dell'approccio di genere e inserimento di nuove figure professionali nell'ambito delle strutture pubbliche competenti per le politiche relative alle pari opportunità, anche attraverso l'istituzione delle figura dell'animatore di pari opportunità (**Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema di governo: adeguamento e innovazioni degli assetti organizzativi**)
  - d) Progetti integrati di formazione, accompagnamento e consulenza per la creazione di impresa, il lavoro autonomo delle donne, che intervengono nelle fasi di progettazione, avvio e consolidamento delle attività; sostegni alle imprese femminili (**Percorsi integrati per la creazione di impresa**)
  - e) Interventi di formazione continua finalizzati a promuovere la presenza femminile nell'occupazione dipendente pubblica e privata e a contrastare i fenomeni di disparità ed esclusione nei percorsi di carriera o nelle condizioni di impiego, con riguardo a condizioni di particolare discriminazione come, ad esempio, quello delle donne immigrate (**Formazione per occupati**)
  - f) Sostegno alle imprese e alle amministrazioni pubbliche per l'adozione e la diffusione di modelli organizzativi e di modulazione di orari che favoriscono la conciliazione tra vita personale e vita lavorativa (**Incentivi alle imprese per l'innovazione tecnologica ed organizzativa**)
  - g) Studi e ricerche: Promozione di attività di analisi e indagini territoriali e settoriali, di analisi e valutazione dei processi di mainstreaming delle pari opportunità e delle misure volte a ridurre il divario tra i generi. Avvio e gestione delle attività di un Osservatorio sulle pari opportunità regionale e di un'agenzia per il coordinamento, la promozione, il sostegno e l'accompagnamento degli interventi in materia di imprenditorialità femminile. Interventi di adeguamento dei sistemi informativi e delle elaborazioni statistiche nell'ottica dell'analisi di genere. (**Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema di governo: attività di studio e analisi di carattere economico e sociale**)
  - h) Informazione e sensibilizzazione (**Sensibilizzazione, informazione e pubblicità**);
- che la Misura 3.14, - Sezione III - Procedura per l'attuazione della Misura al punto 3.2 prevede che si debba procedere all'individuazione delle operazioni;
- che, sentito il Tavolo di Concertazione Regionale in materia di Pari Opportunità, al fine di individuare gli interventi finanziabili a titolo delle sopra citate azioni della Misura 3.14, è stato elaborato il "Piano Pluriennale (2000-2003) degli interventi regionali in materia di Promozione della

partecipazione femminile al mercato del lavoro” che, allegato sub A al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- che alla misura 3.14 sono destinate Lit.130.948.003.830 , pari ad Euro 67.629.000;
- che il riparto indicativo delle risorse della misura 3.14 fra le diverse azioni può, in via previsionale e non vincolante, determinarsi come segue:

Disponibilità 2000-2006

Lit.130.948.003.830

Euro 67.629.000

Azioni	% sul totale	In valore assoluto	
		Lire	Euro
a)	32	41.903.361.226	21.641.280
b)	23	30.118.040.881	15.554.670
c)	8	10.475.840.306	5.410.320
d)	6	7.856.880.230	4.057.740
e)	10	13.094.800.383	6.762.900
f)	8	10.475.840.306	5.410.320
g)	9	11.785.320.345	6.086.610
h)	4	5.237.920.153	2.705.160
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>130.948.003.830</b>	<b>67.629.000</b>

- che le risorse finanziarie della misura sono a valere sui capitoli di spesa n. 5712, n. 5714, n. 5716 secondo le seguenti percentuali

5712	70%	Lit. 91.663.602.681 euro 47.340.300
5714	21%	Lit. 27.499.080.804 euro 14.202.090
5716	9%	Lit.11.785.320.345 Euro 6.086.610
Totale		Lit.130.948.003.830 Euro 67.629.000

- che è opportuno valorizzare, coerentemente con gli obiettivi di innovazione culturale, di accrescimento delle competenze specialistiche e di qualificazione del sistema di governo in materia di Pari Opportunità - prefigurati dalla Misura 3.14 - il ruolo fondamentale che le Province ed i Comuni possono svolgere:
  - nell'individuazione e sintesi delle criticità, dei bisogni, delle necessità di innovazione culturale ed organizzativa;
  - nell'identificazione di percorsi operativi efficaci e condivisi per il mainstreaming di genere, centrati sulle specificità territoriali locali;
  - nel coordinamento e nell'attuazione degli interventi, al fine di sviluppare la massima coerenza del sistema regionale, garantendo ad un tempo le necessarie sinergie tra i diversi livelli istituzionali e le specificità delle diverse aree territoriali.

## CONSIDERATO

- che il "Piano Pluriennale (2000-2003) degli interventi regionali" di cui in premessa relativo alla Misura 3.14, prevede, nell'ambito delle Azioni predette, specifiche subtipologie di attività di interesse:
- delle Province, quali:
  - *Costituzione di Centri risorse ed orientamento per l'occupabilità*: Rafforzamento dell'offerta integrata di servizi su base territoriale (programmi integrati di: ricognizione dei bisogni, informazione, attività formative di base, servizi di mediazione culturale, primo orientamento alla scelta lavorativa, tutoraggio, mentoring, creazione di reti di imprese/imprenditrici), anche attraverso l'attivazione di sportelli mobili, nell'ambito di attività di strutture pubbliche di orientamento ed informazione. (Azione A);
  - *Percorsi integrati per target specifici di utenza femminile*: Promozione di percorsi integrati di preformazione, accompagnamento all'inserimento lavorativo, certificazione delle competenze, formazione specialistica - anche a distanza - rivolti prioritariamente ai seguenti target di utenza femminile: inoccupate e/o disoccupate a bassa scolarità; addette ai servizi di cura; lavoratrici a bassa qualificazione; lavoratrici atipiche (impegnate secondo modalità contrattuali non tradizionali); donne adulte con lauree "deboli"; donne straniere (Azione B);
  - *Costituzione di un team di animatori di Pari Opportunità*: Selezione di animatori per le Pari Opportunità, con compiti di informazione, sensibilizzazione, animazione territoriale a supporto della progettazione dei soggetti beneficiari e dei destinatari della Misura, oltre che di promozione di reti e partenariati tra i soggetti e le istituzioni competenti in materia (Azione C);
  - *Istituzione della Rete Partenariale per le Pari Opportunità*: Istituzione di una Rete Partenariale per le Pari Opportunità, al fine di strutturare modalità permanenti di confronto, concertazione e negoziazione con organizzazioni, enti ed istituzioni che incidono nella vita economica e sociale e nella definizione di politiche pubbliche, anche al livello locale, in funzione del mainstreaming di genere (Azione C);
- dei Comuni capoluogo, quali:
  - *Costituzione di Centri risorse ed orientamento per l'occupabilità*: Rafforzamento dell'offerta integrata di servizi su base territoriale (programmi integrati di: ricognizione dei bisogni, informazione, attività formative di base, servizi di mediazione culturale, primo orientamento alla scelta lavorativa, tutoraggio, mentoring, creazione di reti di imprese/imprenditrici), anche attraverso l'attivazione di sportelli mobili, nell'ambito di attività di strutture pubbliche di orientamento ed informazione (Azione A);
  - *Istituzione della Rete Partenariale per le Pari Opportunità*: Istituzione di una Rete Partenariale per le Pari Opportunità, al fine di strutturare modalità permanenti di confronto, concertazione e negoziazione con organizzazioni, enti ed istituzioni che incidono nella vita economica e sociale e nella definizione di politiche pubbliche, anche al livello locale, in funzione del mainstreaming di genere (Azione C);
- che per la programmazione e realizzazione delle seguenti Azioni:
  - Azione A ("Promozione e sostegno di servizi finalizzati allo sviluppo di condizioni di contesto favorevoli alla partecipazione delle donne, italiane e immigrate, alle politiche attive e al loro inserimento nel mercato del lavoro e alla conciliazione tra vita extra lavorativa e lavorativa attraverso la creazione di una rete di servizi" - *Servizi alle persone*);
  - Azione C ("Accrescimento delle competenze specialistiche finalizzato all'adozione dell'approccio di genere e inserimento di nuove figure professionali nell'ambito delle strutture pubbliche competenti per le politiche relative alle pari opportunità, anche attraverso l'istituzione della figura dell'animatore di pari opportunità" - *Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema di governo: adeguamento e innovazioni degli assetti organizzativi*);il Complemento di Programmazione stabilisce che la Regione Campania può ricorrere alla stipula di Convenzioni e/o Protocolli di Intesa con gli Enti Locali, attraverso i quali programmare gli interventi su base pluriennale;
- che per la programmazione e realizzazione della seguente Azione:

Azione B ("Percorsi integrati per la transizione al lavoro, l'inserimento e il reinserimento lavorativo destinati alle categorie di donne maggiormente esposte al rischio di marginalizzazione o alle condizioni individuali, di gruppo o di contesto che richiedono interventi specialistici caratterizzati per l'approccio di genere" - *Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo*)

il Complemento di Programmazione stabilisce che la Regione ne cura la realizzazione in una primissima fase transitoria, fino al completamento del processo di delega di competenze alle Province;

- che nel processo di attuazione dei progetti di cui sopra, destinati agli Enti Locali e finanziati con le azioni A) B) e C) della Misura 3.14, la Regione Campania, individuando le Province quali beneficiari finali delle azioni A), B) e C) e i comuni capoluogo beneficiari finali delle azioni A) e C), ha predisposto lo schema di Protocollo Sperimentale di Intesa da sottoscrivere con gli stessi che, allegato sub B al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- che le risorse allocate per le diverse sottitologie di attività ed i tetti massimi di spesa previsti sono indicati nel "Prospetto delle azioni oggetto dell'intesa Regione-Province/Comuni capoluogo per l'attuazione della Misura 3.14" allegato al sopra citato schema di Protocollo;

#### **RITENUTO**

- di dover provvedere in merito approvando:
  - il Piano Pluriennale (2000 - 2003) degli interventi regionali in materia di "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" - Misura 3.14 P.O.R. Campania 2000 - 2006;
  - schema di "Protocollo sperimentale di intesa per l'attuazione della misura 3.14 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" da sottoscrivere con le province e i comuni capoluogo della regione Campania;
- di dover riservare a successivi atti dirigenziali l'impegno delle risorse necessarie per l'attuazione dei progetti, così come riportati nel citato "Prospetto delle Azioni oggetto dell'intesa Regione - Province per l'attuazione della Misura 3.14", parte integrante del già citato schema di Protocollo d'Intesa;
- di dover, altresì, stabilire, per l'erogazione di finanziamenti alle Province e ai Comuni capoluogo per la realizzazione delle attività programmate, le seguenti fasi di liquidazione della spesa:
  - un acconto, pari al 40% dell'intero importo previsto per la realizzazione delle attività all'atto dell'approvazione, da parte della Regione del programma di attività presentato dai singoli beneficiari finali;
  - un successivo pagamento pari al 40% del finanziamento previsto, a presentazione di giustificativi di spesa per un importo pari al 100% dell'acconto erogato;
  - il saldo, pari al restante 20% del finanziamento, sarà erogato a conclusione di tutte le attività programmate e su presentazione di tutti i giustificativi di spesa da parte dei singoli beneficiari finali, con annessa relazione finale e rendicontazione dei costi;

fatte salve altre modalità, relative all'utilizzo del Fondo Sociale Europeo, successivamente stabilite con atto dell'Autorità di Gestione del POR Campania 2000 - 2006;

#### **PRESO ATTO**

- che per detto provvedimento l'Autorità di pagamento del F.S.E., con nota n.2605 del 12 dicembre 2001, ha rilasciato il relativo visto di coerenza con osservazioni che sono state recepite nella redazione della presente deliberazione e dei relativi allegati;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

#### **DELIBERA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare la proposta di ripartizione del finanziamento della Misura 3.14 del P.O.R. Campania 2000 - 2006 come di seguito indicato:

**Azione A** "Servizi alle persone" Lit.41.903.361.226 pari a Euro 21.641.280, pari al 32% dell'intero finanziamento;

**Azione B** "Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo" Lit.30.118.040.881 pari a Euro 15.554.670, pari al 23% dell'intero finanziamento;

**Azione C** "Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema di governo: adeguamento e innovazioni degli assetti organizzativi" Lit.10.475.840.306 pari a Euro 5.410.320, pari all'8% dell'intero finanziamento;

**Azione D** "Percorsi integrati per la creazione di impresa" Lit.7.856.880.230 pari a Euro 4.057.740, pari al 6% dell'intero finanziamento;

**Azione E** "Formazione per occupati" Lit.13.094.800.383 pari a Euro 6.762.900, pari al 10% dell'intero finanziamento;

**Azione F** "Incentivi alle imprese per l'innovazione tecnologica e organizzativa" Lit.10.475.840.306 pari a Euro 5.410.320, pari all'8% dell'intero finanziamento totale;

**Azione G** "Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema di governo: attività di studio e analisi di carattere economico e sociale" Lit. 11.785.320.345 pari a Euro 6.086.610, pari al 9 % dell'intero finanziamento totale;

**Azione H** "Sensibilizzazione, informazione e pubblicità" Lit. 5.237.920.153 pari a Euro 2.705.160, pari al 4% del finanziamento totale;

**TOTALE** Lit.130.948.003.830 pari a Euro 67.629.000

2. di approvare il Piano Pluriennale (2000 - 2003) degli interventi regionali in materia di "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" - Misura 3.14 P.O.R. Campania 2000 - 2006, che, allegato sub A al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare lo schema di "Protocollo sperimentale di intesa per l'attuazione della misura 3.14 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" da sottoscrivere con le province e i comuni capoluogo della regione Campania che, allegato sub B al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di rinviare a successivi atti dirigenziali l'assunzione dell'impegno di spesa delle risorse necessarie per l'attuazione dei progetti, così come riportati nel Prospetto delle Azioni oggetto dell'intesa Regione - Province per l'attuazione della Misura 3.14, parte integrante dello schema di Protocollo sperimentale d'Intesa di cui al punto 3;
5. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Settore "AA.GG. del Personale, Rapporti con le OO.SS., Contenzioso" per l'esecuzione; all'Autorità di Pagamento del FSE ed al Responsabile dell'Asse III "Risorse Umane" del P.O.R. Campania 2000-2006 per presa d'atto, al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicizzazione sul B.U.R.C;
6. di dare mandato al Dirigente di Staff per le "Attività correlate alle Interrelazioni tra programmazione regionale e fondi comunitari" di provvedere, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito Web della Regione Campania.

**Il Segretario**  
**- Di Giacomo -**

**Il Presidente**  
**- Bassolino -**